

Lettera circa alcuni chiarimenti sul rito di istituzione di Lettori, Accoliti, Catechisti

Pubblichiamo di seguito la lettera della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti circa alcuni chiarimenti sul rito di istituzione dei ministeri di Lettore, Accolito e Catechista, inviata ai Vescovi il 30 maggio 2022 (prot. n. 401/2022).



CONGREGATIO DE CULTU DIVINO
ET DISCIPLINA SACRAMENTORUM

Prot. N. 297/22

LETTERA AI PRESIDENTI DELLE CONFERENZE DEI VESCOVI
CIRCA ALCUNI CHIARIMENTI SUL RITO DI ISTITUZIONE DI
LETTORI, ACCOLITI, CATECHISTI

Città del Vaticano, 24 maggio 2022
Memoria della B. Vergine Maria Ausiliatrice

Eminenza / Eccellenza Reverendissima,

con la Lettera Apostolica in forma di «Motu Proprio» *Spiritus Domini* (10 gennaio 2021) il Santo Padre ha modificato il can. 230 §1 del Codice di Diritto Canonico circa l'accesso delle persone di sesso femminile al ministero istituito del Lettorato e dell'Accolitato. A partire dalla data di promulgazione è, dunque, possibile istituire fedeli laici di sesso femminile nel ministero del lettorato e dell'accolitato.

Il rito per istituire lettori e accoliti è quello pubblicato nelle edizioni delle singole Conferenze Episcopali, approvate dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, come adattamento della *editio typica* del PONTIFCALE ROMANUM ex Decreto Sacrosancti Ecumenici Concilii Vaticani II instauratum, auctoritate Pauli PP. VI promulgatum. De Institutione Lectorum et Acolythorum, 3 decembris 1972.

Al momento non verrà pubblicata una *editio typica altera*: nell'utilizzare il testo del rituale di istituzione si ponga attenzione al genere grammaticale nella circostanza in cui vengano istituite anche persone di sesso femminile.

Per quanto riguarda il rito di istituzione dei catechisti (cfr. FRANCESCO, Lettera Apostolica in forma di «Motu Proprio» *Antiquum ministerium*, 10 maggio 2021) si ricorda che le Conferenze Episcopali hanno il compito di chiarire il profilo e il ruolo dei Catechisti, di offrire loro percorsi formativi adeguati, di formare le comunità perché ne comprendano il servizio (cf. *Antiquum ministerium*, n. 9).

Solo dopo tale chiarimento si potrà presentare a questo Dicastero l'adattamento della *editio typica* del rito di istituzione (PONTIFCALE ROMANUM ex decreto Sacrosancti Ecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli PP. VI promulgatum, Francisci PP. cura recognitum. De institutione Catechistarum, 3 decembris 2021) secondo quanto disposto dal Decreto generale attuativo del «Motu Proprio» *Magnum Principium* (vedi CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Postquam Summus Pontifex. Decreto attuativo delle disposizioni del can. 838 del Codice di Diritto Canonico*, 22 ottobre 2021) per ottenere la necessaria *confirmatio* o *recognitio* da parte di questo Dicastero.

L'occasione è propizia per manifestarLe i sensi della mia stima.

Dev.mo nel Signore

✠ Arthur Roche
Prefetto

✠ Vittorio Francesco Viola
Segretario